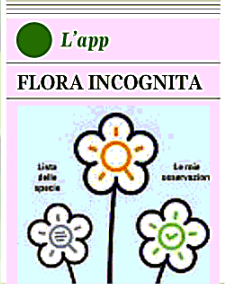


INNOVAZIONE LA STARTUP

La mela imperfetta che il mercato non vuole migliora l'estetica

Lorenzo Picco ha ripreso le colture del nonno. Con un'idea nuova



L'app
FLORA INCOGNITA

Cosa c'è in fiore? La risposta arriva da Flora Incognita. L'applicazione dà un nome alle piante selvatiche semplicemente scattando una foto con lo smartphone. L'identificazione delle specie si basa su algoritmi di «deep learning». Per un'alta precisione d'identificazione è importante scattare foto nitide e il più vicino possibile alle parti della pianta come il fiore, la foglia, la corteccia o il frutto. Nell'app si potranno poi visualizzare tutti i ritrovamenti in una lista di osservazione comprensiva di mappe, per localizzare i diversi «avvistamenti». Lo strumento fa parte di un progetto di ricerca scientifica che mira a migliorare la conservazione della natura. E a rispondere a domande sulla diffusione di specie invasive o sugli effetti del cambiamento climatico sui biotopi.

Valeria Catalano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

obiettivo è l'ambiente, creando un ciclo produttivo a 360 gradi in grado di sfruttare al meglio le capacità e le professionalità che sono già presenti nel territorio biellese». Il recycling hub (o ReHub), ecosistema industriale progettato sotto forma di centro di coordinamento, a livello europeo, adibito alla gestione integrale di rifiuti tessili, nonché alla fornitura di servizi e soluzioni tecnologiche avanzate in funzione dei fabbisogni e delle esigenze delle aziende di settore, si baserà tanto su impianti esistenti quanto su impianti di nuova costruzione. Una piattaforma digitale di nuova creazione, comune ai cinque ReHubs previsti in Europa, assicurerà poi il coordinamento e la conservazione dei dati raccolti, mettendo a disposizione delle aziende e degli operatori per lo smaltimento dei materiali di scarto e per l'acquisto eventuale di nuove materie prime. La decisione dovrà ora essere presa dalla Commissione Europea a cui è stata presentata la candidatura della città piemontese.

Le altre sedi
Una piattaforma digitale consentirà il coordinamento dei dati che influiranno anche sugli acquisti

Instagram
Segui il Corriere Torino anche su Instagram Inquadra il Qr Code con il tuo cellulare e vai al nostro profilo



Realizzare cosmetici naturali utilizzando le mele scartate dalla vendita perché non conformi agli standard europei o alle esigenze dei consumatori a causa del loro colore, della forma o del profumo. È questa l'idea da cui nasce Naste Beauty, marchio di cosmetici made in Piemonte frutto della creatività di Vortex, la startup torinese fondata da un giovane imprenditore ventiseienne, Lorenzo Picco. «Sono originario di Barge e qui in valle Po, ai piedi del Monviso, si coltivano mele da sempre e la mia famiglia lo fa da più di un secolo — racconta —. Ho deciso di tornare qui dopo i miei studi, perché avevo bisogno di qualcosa di tangibile nella mia vita e la cosa più semplice mi è sembrata prendere un terreno e seminare delle piante». Per questo Lorenzo prende in gestione l'azienda agricola del nonno, abbandonata da più di 20 anni, e avvia una produzione biologica di mele, mirtilli e nocciole. Da subito l'imprenditore si rende conto che circa il 60-70% della produzione, però, viene deprezzata a causa di difetti soltanto estetici; uno spreco enorme, che lo spinge a cercare un modo per superare quest'approccio e lavorare su un'economia circolare e a forte impatto sociale e ambientale. «Un'ambizione che nel 2019 mi ha spinto a partecipare a un bando europeo in partnership di Environment Park Torino (Parco Tecnologico per l'innovazione ambientale, ndr). L'obiettivo è stato realizzare un processo, all-

mentato da energie rinnovabili, partendo dal sottoprodotto dei succhi, quindi la buccia della mela e pochissima polpa, e ottenere un semilavorato innovativo che ho chiamato pasta di mele, dalle proprietà antiossidanti, antinfiammatorie e nutritive». La vera svolta imprenditoriale, però, arriva quando la Reynaldi (azienda torinese specializzata nella produzione di prodotti cosmetici) decide d'investire nell'idea di Loren-

Scartate
Le mele dalle quali si ricavano i cosmetici (ma presto la lavorazione sarà estesa ad altri frutti) sono conformi agli standard per misura, colore o anche solo per il profumo



zo Picco, diventando partner. Nel marzo 2021, quindi, soprattutto grazie al supporto della società torinese Socialfare, nasce Vortex, la startup che produce sapendo risparmiare sulla produzione di CO₂ e acqua, e appaltando tutta la base logistica alla cooperativa sociale Dalla Stessa Parte, che assume ragazzi da categorie svantaggiate avviando nel mondo del lavoro persone che, generalmente, hanno poche opportunità di essere selezionate nel mercato tradizionale. Secondo Lorenzo Picco, presto, ci si potrà far belli anche utilizzando altra frutta, non solo le mele. «Stiamo sperimentando la pasta di kiwi, mirtillo e pesca perché nel prossimo futuro, vogliamo inserirci in tutto il settore, italiano ed estero, così da entrare sui mercati internazionali replicando il modello in loco; e, quindi, utilizzando cooperative sociali e frutta di seconda scelta sempre provenienti dal territorio locale». Infine, Lorenzo Picco lancia un appello: «Socialfare per noi è stato fondamentale ecco perché suggeriamo a tutti gli startupper di candidarsi con loro alla nuova call europea destinata alle imprese nascenti in grado di offrire soluzioni per le sfide globali più urgenti: clima, coesione sociale e uguaglianza digitale».



Simona De Ciero
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Convitto
Principessa Felicita di Savoia

RESIDENZA PER ANZIANI ACCREDITATA ASL
OSPITI AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI

RICOVERI DI SOLLIEVO - AGEVOLAZIONI ECONOMICHE
Assistenza alla persona 24 ore - Assistenza infermieristica 24 ore - Assistenza medica - Fisioterapia e ginnastica dolce - Animazione e terapia occupazionale - assistenza psicologica professionale
Segretariato Sociale interno con assistenza pratiche ASL - Parco

AMPI ORARI DI VISITA PER I FAMILIARI DEGLI OSPITI

www.convitto.it convitto@convitto.it
Torino, via Principessa Felicita di Savoia 8/11